



# COMUNE DI SCARMAGNO PROVINCIA DI TORINO

\* \* \*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41

**OGGETTO:** ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE. PIEMONTE".

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTITRE** del mese di **MAGGIO** alle ore 11 e minuti 00 nella solita sala delle adunanze,

regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>BOT SARTOR PIER LUIGI</b>	SINDACO	X	
<b>BESSOLO VENERIA ELIO</b>	ASSESSORE	X	
<b>BESSOLO ALEX</b>	ASSESSORE	X	
<b>FRANCESCONI SANDRO</b>	ASSESSORE		X
<b>MERLO GIAN MICHELE</b>	ASSESSORE	X	
	TOTALE	4	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Guido VELOCE.

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. BOT SARTOR Pier Luigi e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE. PIEMONTE".

---

#### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia -MUDE -, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione;

DATO ATTO che i contenuti tecnici del MUDE nazionale devono essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI;

CONSIDERATO che la presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie;

ATTESO che i lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della componente edilizia del MUDE rappresenta comunque un significativo obiettivo di semplificazione, non solo dei contenuti ma anche delle prassi operative, che ha trovato un'unanime condivisione in tutte le amministrazioni, istituzioni ed enti interessati e in qualche modo coinvolti;

CONSIDERATO che attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato;

DATO ATTO che in Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico di CSI, proprio nell'ambito del programma ELISA (progetti ELI-CAT e FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT, ha finanziato la realizzazione di un prototipo del MUDE;

CONSIDERATO che per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 4-296 del 12 luglio scorso con la quale la Giunta regionale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, in continuità con l'esperienza maturata nei mesi scorsi con gli Enti partecipanti che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione;

VISTO l'art. 62 della Legge Regionale n. 3 del 25 marzo 2013 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di Urbanistica ed edilizia";

CONSIDERATO che è previsto che il lavoro di tale gruppo, che per quanto concerne il Comune di SCARMAGNO è costituito dalle seguenti figure professionali tecniche: Arch. MASSE' Sara, sia regolamentato attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra Amministrazioni, in allegato alla presente deliberazione, ai fine di disciplinare gli obiettivi e gli impegni che ciascun Ente intende assumere (*Allegato "A" al presente atto*);

VISTO che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

CONSIDERATO che i costi di avviamento e del canone fino al 31/12/2013 rientrano nell'accordo di Programma di Sviluppo del Canavese – Misura 1 Dematerializzazione (mentre il Comune si impegnerà invece a corrispondere il canone di assistenza del Mude a partire dal 1 gennaio 2014);

ACQUISITO il parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

SU RICHIESTA del Sindaco il Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

#### DELIBERA

1. DI ADERIRE al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE";

2. DI APPROVARE lo "Schema Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per l'elaborazione del progetto 'MUDE Piemonte', nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico di cui alla citata D.G.R.", *allegato* all'originale della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (*Allegato "A"*);

3. DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica, Arch. MASSE' Sara alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni;

4. DI INDIVIDUARE l'Arch. MASSE' Sara come incaricato per la gestione del progetto "MUDE PIEMONTE";

5. DI IMPEGNARSI a corrispondere il relativo canone che verrà comunicato a codesto Ente a partire dal 1° gennaio 2014;

6. DI DICHIARARE, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

\* \* \*

In esecuzione dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n.267, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012 , vengono di seguito trascritti i pareri riportati sulla proposta di deliberazione:

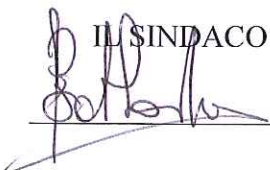
Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Arch. Sara MASSE'

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  




IL SEGRETARIO COMUNALE  


Si attesta la registrazione dell'impegno di spesa al capitolo di bilancio indicato nella deliberazione (Art. 191 T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi (Art.124 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000), con decorrenza dal **13 GIU. 2013**, ed è contestualmente trasmessa in elenco:  
 ai capigruppo consiliari (Art. 125 T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000)



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  


**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** **23 MAG. 2013**

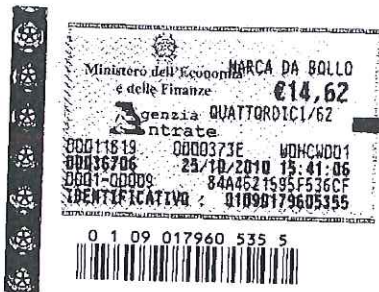
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000)

Li, **28 MAG. 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE  

REP. N. **5595**

**REGIONE PIEMONTE**

**Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge  
241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche  
amministrazioni),**

TRA

**Regione Piemonte**, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier;

**Provincia di Torino**, codice fiscale 01907990012, di seguito denominata Provincia, con sede legale in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino, rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo Foietta;

**Comune di Buttigliera Alta**, codice fiscale 03901620017, con sede legale in Via Reano, 3, 10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata, Gilberto Alice;

**Comune di Collegno**, codice fiscale 00524380011, con sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093 Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]*

*[Handwritten signatures and initials at the bottom left]*

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

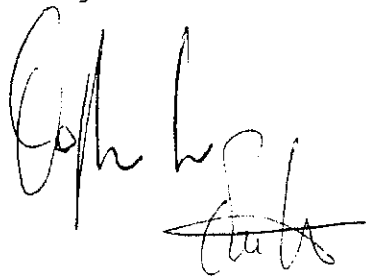
**Comune di Druento**, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

**Comune di Rivalta di Torino**, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

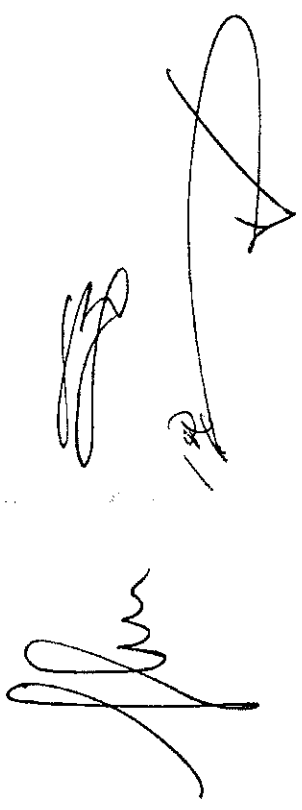
**Comune di Rivoli**, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

**Comune di San Mauro Torinese**, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

**Comune di Settimo Torinese**, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela



Leccese



Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

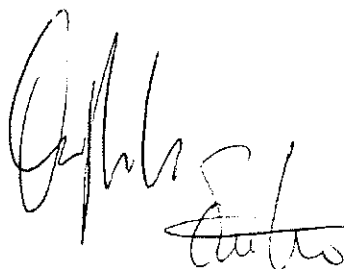
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;




Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

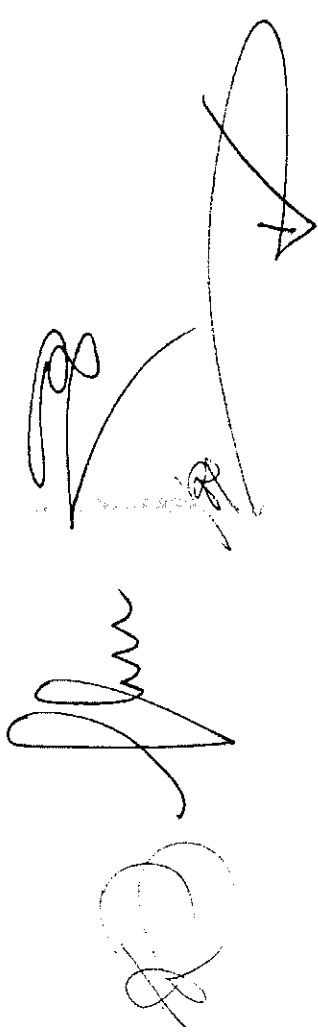
per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

PREMESSO CHE:



- 3 -

*Verdini*  
  



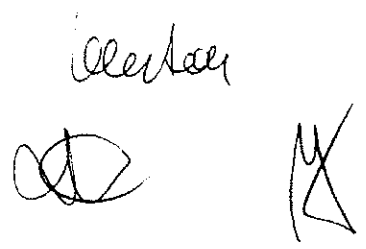
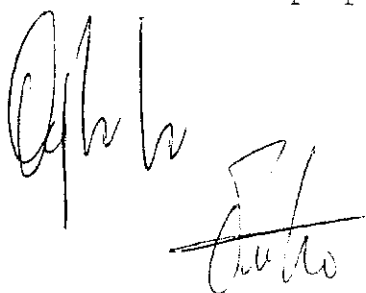
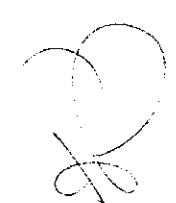


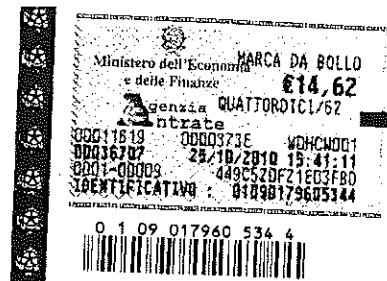
Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;





sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti; la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente; la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

*[Handwritten signatures and initials]*

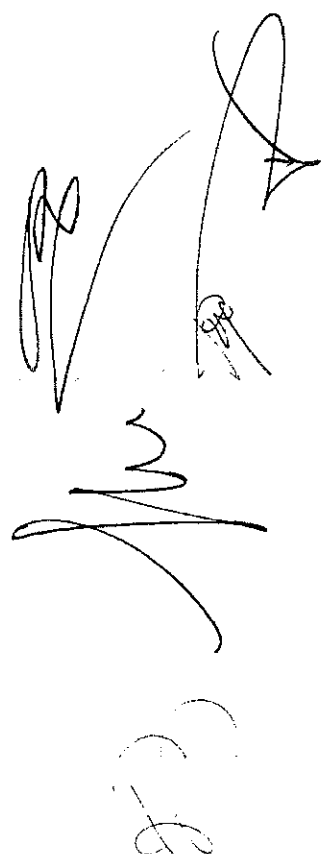
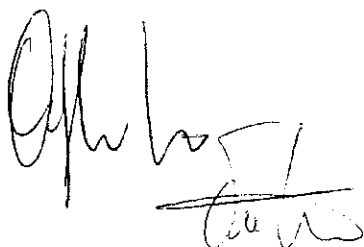
- 5 -

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

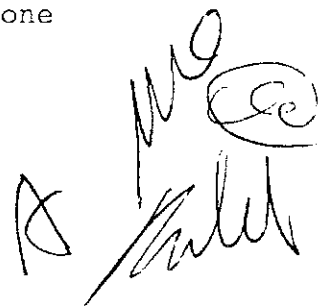
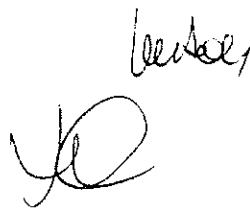
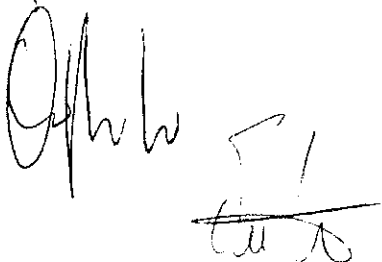
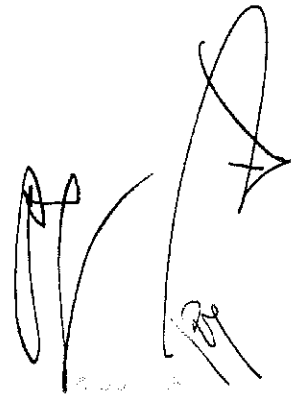
la definizione della modulistica unificata si



configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione



telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

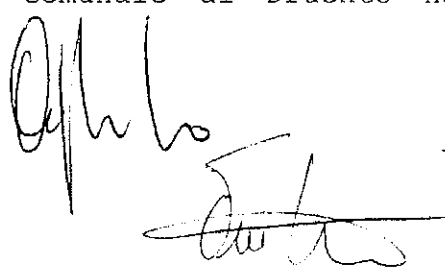
Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

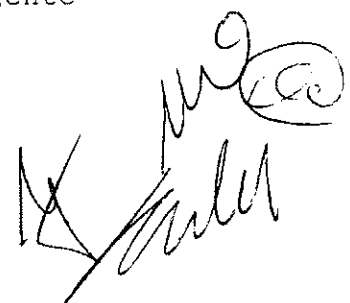
Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente



Luca





dell'area tecnica alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010 l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

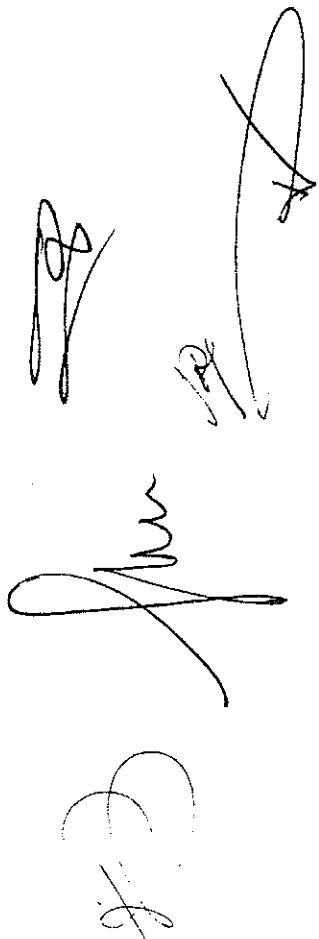
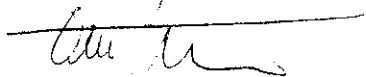
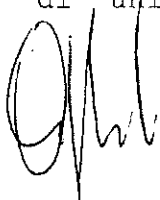
Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il Collegio dei Geometri di Torino e provincia aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte**

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei



territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

**Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro  
interistituzionale**

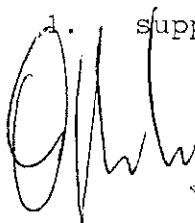

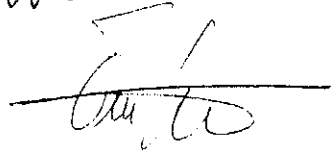







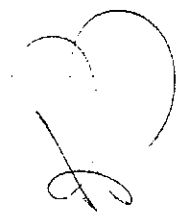
I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

**Art. 3 Impegni della Regione**

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di



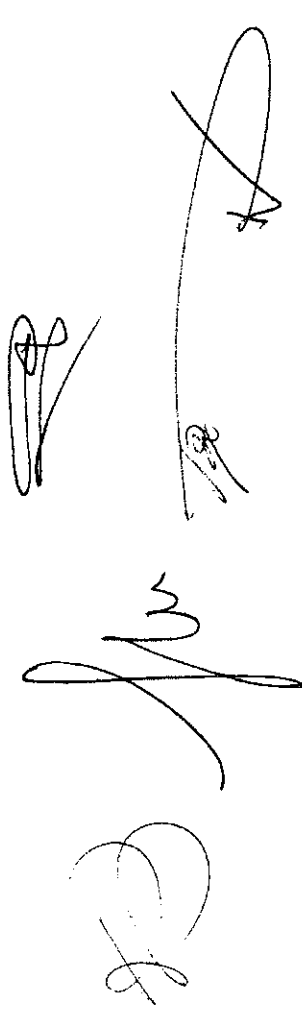
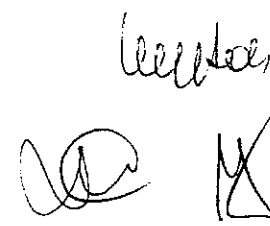
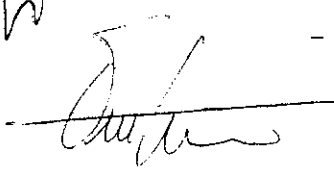
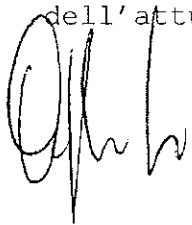
elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

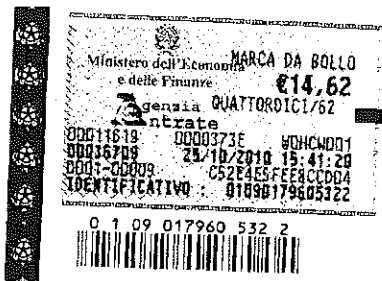
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del





territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

#### Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;

2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione

telematica;

3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;

4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;

5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

#### Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;

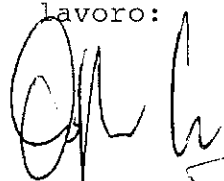
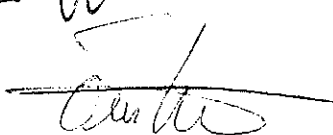
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;

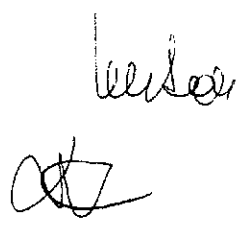
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;

4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

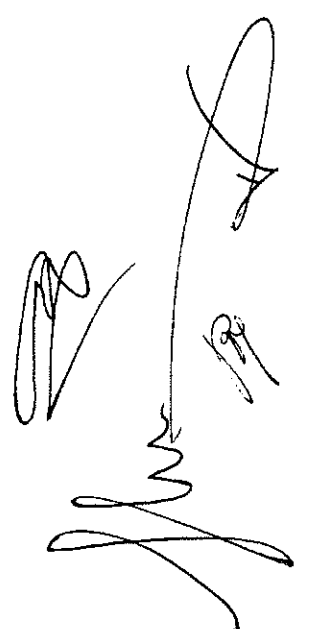
#### Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:









1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;

2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li 30 SET. 2010

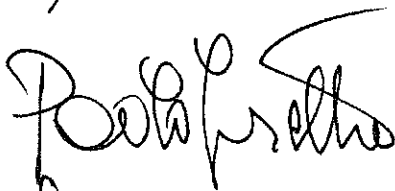
REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER




PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE



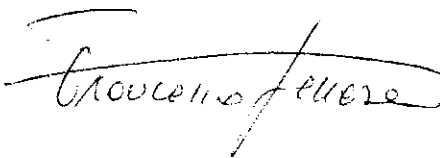
COMUNE DI COLLEGNO

Lorenzo DECRISTOFARO



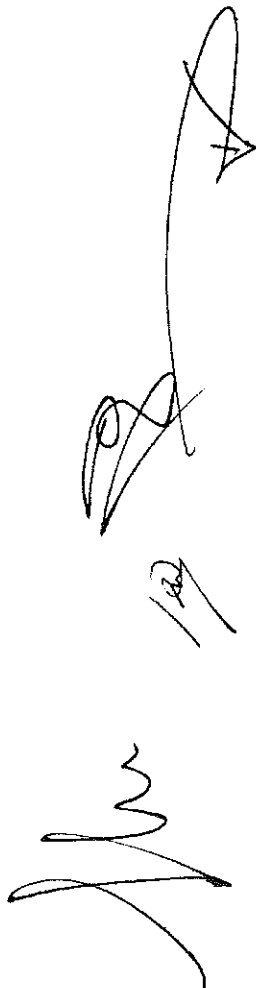
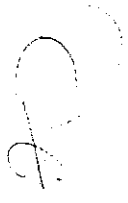
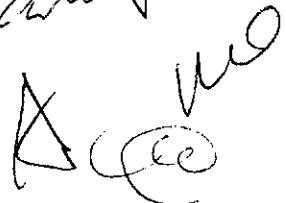
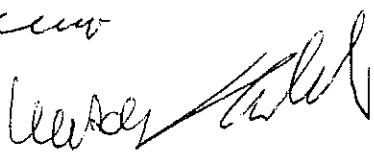
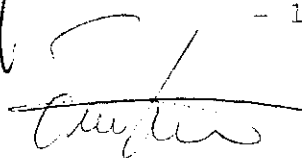
COMUNE DI DRUENTO

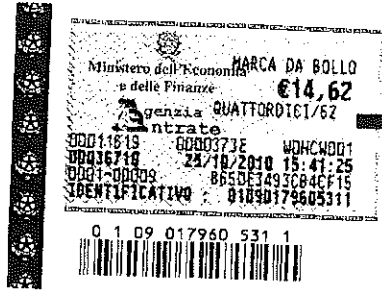
Francesco LECCESE



COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA





COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN

*Ivo Agnolin*

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO

*Paolo Marino*

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO

*Emanuela Canevaro*

COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO

*Paola Virano*

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE

*Riccardo Bedrone*

*[Signature]*

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO

*Remo Giulio Vaudano*

*[Signature]*

COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO

*Ilario Tesio*

*[Signature]*

*Ivo Agnolin*

*[Signature]*

*[Signatures]*